

PROGETTO 2.A.1.1

Sentieri e Borgate. Censimento del patrimonio abitativo montano finalizzato al suo recupero e al ripopolamento delle valli

CONTENUTO

Messa a punto di nuove regolamentazioni territoriali per favorire l'occupazione concordata e la rimessa in funzione di case lasciate vuote - siano esse abbandonate dai proprietari o inutilizzate - promuovendo investimenti sulla rivitalizzazione della montagna e della sua economia. Messa a punto di un condiviso e dettagliato progetto collaborativo tra gli enti territoriali interessati, le associazioni promotrici dell'idea e le persone che poi di fatto intendono vivere in montagna per potersi dedicare alla sua ri-antropizzazione a tempo pieno. Organizzazione di una raccolta dati per sapere quanti e quali sono i soggetti interessati e che tipi di attività intendono portare avanti, mantenendo un filo diretto sui progressi dei lavori (con periodiche informazioni inviate a casa) con chi si ritiene interessato in modo da favorire ed accompagnare verso la sua realizzazione quest'idea passo dopo passo.

RISULTATI ATTESI

Questo progetto contribuisce in modo sostanziale ad alcuni elementi necessari per la montagna:

- l'*insediamento di giovani* che, costituendo le loro famiglie, danno un contributo allo *sviluppo demografico della zona*;
- favorire la presenza di varie generazioni per assicurare la *conservazione dei saperi*;
- il nuovo giro di conoscenze della nuova popolazione insediata permette un *flusso di idee* indispensabile tanto quanto una nuova mentalità di intendere e comunicare la risorsa valle;
- l'apporto attivo dei nuovi insediati, oltre a fornire numeri di *persone a sostegno delle iniziative valligiane* (es. mantenimento e scambio dei ricavi delle risorse idriche valligiane e autogestione dei ricavi) dà un *supporto culturale* per la comprensione delle stesse risorse. Dando alle valli l'autonomia culturale necessaria per ragionare su loro stessi senza rapporti di subalternità nei confronti delle città, delle loro reti amministrative e delle loro politiche lontane;
- i nuovi insediati, uomini e donne di sicura motivazione, amanti della montagna come luogo ed insieme di comunità, come apporto di nuovi abitanti sapranno con le loro conoscenze del territorio cittadino o di altre realtà, dare un apporto per costituire comunità attente e propositive capaci di immaginare progetti che permettano un insediamento stabile ed un tenore di vita e di attività economiche alto per tutto il periodo dell'anno, superando il problema diffuso di lavori redditizi solo stagionalmente.

ATTORI

- Provincia di Cuneo - Assessorato alla Montagna
- Provincia di Cuneo - Osservatorio sulle attività e professioni di montagna
- Agenzia Regionale per gli insediamenti montani - Sede cuneese GAL Mongioie
- Comuni del PS Cuneo 2020
- Comunità Montane
- Associazioni di categoria
- Fondazioni Bancarie
- Camera di Commercio CCIAA

RISORSE E STRUMENTI

Da definire.

TEMPI

10 anni.

COSTI

Primo monitoraggio e piano economico di fattibilità: 100.000 euro.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- messa in rete di un patrimonio edilizio unico, arginando il consumo ingiustificato di territorio;
- creazione di nuove professionalità legate al territorio, sostenibilità ambientale ed educazione all'ambiente, tecniche costruttive con materiali locali e tradizionali, risparmio energetico, messa a dimora di specie locali impiegate nella farmacia, cosmesi, energia, pascoli, manutenzione forestale, master food.

Punti di debolezza

- debolezza del sistema politico nell'applicare la normativa vigente: obbligo di accatastamento, pagamento ICI, monitoraggio del territorio;
- politiche regionali che individuino dei veri strumenti operativi.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Può integrarsi successivamente con il PROGETTO RETE 2.1 "SPAZIO ALPINO MEDITERRANEO". [cfr. AZIONE 2.A.2]